



\*

DIOCESI DI TRAPANI  
 Parrocchia San Giovanni Battista  
 Via della Pace, 34 -Tel. 0923 20777  
 91100 Trapani  
 e-mail: [nicolost@libero.it](mailto:nicolost@libero.it)

**Risorti per Camminare insieme  
 Con Cristo Risorto  
 Verso la Nuova Gerusalemme...**

\*

**1<sup>^</sup> Domenica d'Avvento –  
 Anno “C”**

**1 Dicembre 2024**

\*\*

**Parola di Dio  
Tempo d'Avvento**

\*

“Avvento, a scampo di equivoci, non significa **“Attesa”**.

E in effetti noi non ci lasciamo prendere da una specie di finzione infantile: come se Gesù dovesse ancora nascere... come se fossimo ad attendere la Sua incoronazione.

Gesù è già venuto e in Lui Dio ha manifestato il suo amore per tutti gli uomini.

**Avvento significa “Venuta”!** Perché è memoria gioiosa della venuta del Figlio di Dio nella nostra carne.

Ma è anche un'occasione per ridestare la nostra capacità di riconoscere il Signore Risorto che ci visita con le sue *venute* quotidiane.

Egli, infatti, ci dona la sua presenza attraverso la sua Parola e i Sacramenti, e ogni povero che ci chiede aiuto.

Questo tempo, poi, ci tiene desti, pronti ad accogliere quella *venuta* del Signore Gesù nella gloria.

\*\*

**1<sup>o</sup> Lettura: Geremia 33,14-16:  
 Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla**

**casa d'Israele e alla casa di Giuda.  
 In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.  
 In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.**

Parola di Dio

\*

**Riflessioni dalle memorie  
 di Don Stellino**

\*

**1<sup>^</sup> Riflessione: L'oracolo di Geremia...**

Le parole del profeta risuonano all'indomani di una delle più grandi catastrofi nazionali vissute dal popolo d'Israele: la fine del regno di Giuda per mano dei babilonesi (587 a.C.), con la conseguente deportazione della popolazione più benestante e colta in Babilonia, e la distruzione di Gerusalemme.

Di fronte a questi eventi le promesse divine sembravano in fronte e dall'altra parte la dinastia davidica che avrebbe regnato per sempre. E inoltre la distruzione del Tempio, dimora di Jahvè.

**2<sup>^</sup> Riflessione: Cosa annunzia Geremia ...**

Dio annunzia che *“realizzerà le promesse di bene che ha fatto”* nonostante l'infedeltà del suo popolo, Dio resta fedele a tutto Israele, alla casa di Israele e alla casa di Giuda, e farà *“germogliare per Davide un germoglio giusto”*.

Insomma i re che hanno governato senza giustizia, Dio li sostituirà con un nuovo *“re di giustizia e di pace”*. E Gerusalemme *“vivrà tranquilla e avrà un nuovo nome: Signore nostra giustizia”*.

Rinascerà una vita nuova: nulla è perduto!

Gli esuli in babilonia possono ancora sperare nella fedeltà del Signore!

\*

**Vangelo: Luca 21,25-28.34-36:**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

\*

### Riflessioni dalle memorie di Don Stellino

\*

#### 1<sup>^</sup> Riflessione: *“Gesù disse ai suoi...”*

E' l'ultimo discorso di Gesù prima degli eventi della Sua Passione. Lungo il discorso Gesù preannuncia anzitutto i perturbamenti storici che caratterizzeranno i tempi futuri: gli inganni cui saranno sottoposti i suoi

discepoli, le avversità in mezzo alle quali essi dovranno rendere testimonianza al Vangelo, e la distruzione di Gerusalemme con la deportazione a Babilonia.

#### 2<sup>^</sup> Riflessione: *I segni cosmici e la venuta del Figlio dell'Uomo.*

La venuta del Figlio dell'Uomo su una nube sarà preceduta dall'accanimento di diversi segni cosmici che interesseranno l'intera creazione: il sole, la luna, le stelle saranno coinvolti, questo procurerà angoscia e paura.

*“Gli uomini moriranno per la paura e l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla Terra”.*

L'attesa di questi eventi procurerà angoscia e paura, ma per i discepoli del Signore è un invito a non temere.

#### 3<sup>^</sup> Riflessione: *“Risollevatevi e alzate il capo...”*

È l'invito alla speranza risollevarsi significa *“risuscitare”*.

Dopo la pressione, cioè l'angoscia, il dolore, la morte c'è la risurrezione! Questo vuol dire il Signore ai Suoi discepoli di tutti i tempi e di tutti i luoghi!

S. Paolo dirà: *“Ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi”.*

*“La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo, infatti che tutta la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi.*

*Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza, infatti, siamo stati salvati”.*

#### 4<sup>^</sup> Riflessione: *Chiamati alla vigilanza ...*

Proprio per il carattere decisivo del proprio atteggiamento e della propria

condotta c'è bisogno di essere pronti e vigili.

I discepoli non devono lasciarsi irrigidire da preoccupazioni mondane e da una vita disordinata (dissipazione e ubriachezze).

Il rischio di trovarsi impreparati e irretiti come da un laccio è grave perché quel giorno si abatterà sopra di noi.

### **5^ Riflessione: Vegliate pregando...**

Gesù conclude il suo discorso con una esortazione: "*Vegliate in ogni momento pregando*". Ci fa ricordare le parole che disse ai suoi discepoli nell'orto degli ulivi: "*Vegliate e pregate per non cadere in tentazione. Lo Spirito è pronto ma la carne è debole!*" (Mt 26,41).

Pregando si rimane in comunione con Dio che ci ha creato.

Che la nostra Storia terrena dovrà finire è un fatto sicuro, ma a noi interessa che finirà nell'amicizia con Dio.

\*\*

### **2^ Lettura: 1^ Tessalonesi 3,12-4,2:**

**Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.**

**Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate–, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da**

**parte del Signore Gesù.**  
di Dio

Parola

\*

### **Riflettiamo Insieme**

\*

Paolo suggerisce ai suoi cristiani gli stessi pensieri di Gesù, augurando loro che "*Il Signore li faccia crescere e sovrabbondare nell'Amore fra loro e verso tutti*".

Soltanto l'Amore è capace di farci rimanere saldi nella santità.

Li esorta a crescere sempre più nell'Amore verso Dio e i fratelli. Questo modo di vivere li rende sicuri nell'incontro con il Signore.

Amen! \*

**Il Parroco (Don Roberto D'Aleo)**